

XVII LEGISLATURA - CAMERA DEI DEPUTATI
I Commissione (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni)
Giovedì 2 luglio 2015

Intervengono la ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Maria Anna Madia, e il sottosegretario di Stato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Angelo Rughetti.

Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. C. 3098 Governo, approvato dal Senato. (Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 1o luglio 2015.

Roberta AGOSTINI, presidente, comunica che è stata avanzata la richiesta che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Andrea CECCONI (M5S), intervenendo sull'ordine dei lavori e facendo riferimento ad alcune dichiarazioni pubbliche del Governo, ritiene scorretto imputare al Movimento 5 Stelle la responsabilità di una eventuale mancata modifica della cosiddetta legge Severino. Al riguardo, osserva invece che il suo gruppo è favorevole alla modifica di tale legge e che la contrarietà riguarda piuttosto l'ipotesi di una revisione unilaterale imposta dal Partito Democratico attraverso lo strumento della delega.

Roberta AGOSTINI, presidente, invita i deputati ad attenersi all'oggetto del provvedimento, ricordando che si è nella fase dell'esame degli emendamenti. Avverte, quindi, che occorre riprendere l'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 9.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra il suo emendamento 9.573, ricordando che un emendamento simile presentato dal suo gruppo, fu approvato in sede di esame di un precedente provvedimento in materia di pubblica amministrazione, senza che peraltro alla disposizione sia stata data attuazione.

La Commissione respinge l'emendamento Lombardi 9.573.

Roberta LOMBARDI (M5S) accetta la riformulazione dell'emendamento Grillo 9.620, di cui è cofirmataria, avanzata nella seduta di ieri dal relatore.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento Grillo 9.620 così come riformulato.

La Commissione approva l'emendamento Grillo 9.620 (Nuova formulazione).

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Rampelli 9.398, identico all'emendamento Centemero 9.13: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Centemero 9.13, nonché gli identici emendamenti Centemero 9.25, Gasparini 9.275 e Quaranta 9.476.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra l'emendamento Pesco 9.56, di cui è cofirmataria, sottolineando l'esigenza di realizzare le condizioni per l'imparzialità dell'organo di valutazione.

La Commissione respinge l'emendamento Pesco 9.56.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra il suo emendamento 9.575, richiamando l'esigenza di evitare che si venga a creare un'eccessiva discrezionalità nella revoca degli incarichi dei dirigenti.

La Commissione respinge l'emendamento Lombardi 9.575.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Dieni 9.534, di cui è cofirmatario, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Dieni 9.534, Lombardi 9.579 e Martelli 9.257.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Dieni 9.535, di cui è cofirmatario.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Dieni 9.535 e Lombardi 9.577, nonché gli identici emendamenti Costantino 9.500, D'Alia 9.605 e Dorina Bianchi 9.667.

Mara MUCCI (Misto-AL) illustra il suo emendamento 9.281, giudicando opportuno motivare la mancata conferma di un dirigente nel suo incarico.

La Commissione respinge l'emendamento Mucci 9.281.

Roberta AGOSTINI, presidente, avverte che l'emendamento Lombardi 9.583 non sarà posto in votazione in quanto di contenuto identico all'emendamento Lombardi 9.585, correttamente riferito alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 9.

Constata, poi, l'assenza dei presentatori degli emendamenti Catania 9.355 e Di Gioia 9.416: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Marco MICCOLI (PD) ritira il suo emendamento 9.370 e illustra il suo emendamento 9.363.

Mara MUCCI (Misto-AL), condividendo il contenuto dell'emendamento Miccoli 9.36, osserva che esso va nella direzione di evitare una penalizzazione per i dirigenti che non abbiano avuto incarico con provvedimento motivato a seguito di bandi utili per un periodo di due anni.

La Commissione respinge l'emendamento Miccoli 9.363.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Rostan 9.206, identico all'emendamento Centemero 9.164: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Centemero 9.164.

Mara MUCCI (Misto-AL) illustra il suo emendamento 9.287, richiamando l'esigenza di sottrarre il dirigente rimasto privo di incarico ad una penalizzazione immotivata, slegata da una valutazione negativa dei risultati.

La ministra Maria Anna MADIA fa notare che il provvedimento, anche in virtù delle modifiche finora apportate, non prevede, per i dirigenti immessi al ruolo a seguito di concorso, alcuna perdita dell'abilitazione che non sia connessa ad una valutazione negativa dei risultati raggiunti.

Osserva, quindi, che il testo appare equilibrato e rispettoso dell'articolo 97 della Costituzione, in quanto, nel rispettare il principio dell'accesso alle pubbliche amministrazioni per concorso, non esclude l'inamovibilità, prevedendo peraltro adeguate garanzie per coloro che sono in attesa di interpellato, per i quali si prevede l'erogazione del trattamento economico base.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Mucci 9.287 e Centemero 9.187.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori degli identici emendamenti Catania 9.353, Rampelli 9.397 e Gigli 9.464: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Centemero 9.14 e Dieni 9.626.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra il proprio emendamento 9.581, volto a rendere il provvedimento di decadenza del dirigente dal ruolo unico sindacabile dinanzi al giudice.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Lombardi 9.581 e Centemero 9.138.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori degli identici emendamenti Riccardo Gallo 9.99, Albanella 9.385, De Girolamo 9.454 e Sgambato 9.510: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Emanuele FIANO (PD) sottoscrive l'emendamento D'Attorre 9.327.

Dorina BIANCHI (AP) sottoscrive l'emendamento Misuraca 9.446.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Centemero 9.148, D'Attorre 9.327, Misuraca 9.446 e Dieni 9.625.

Paola PINNA (SCpI) sottoscrive l'emendamento Mazziotti Di Celso 9.321.

La Commissione respinge l'emendamento Mazziotti Di Celso 9.321.

Alan FERRARI (PD) ritira il proprio emendamento 9.218.

Marco MICCOLI (PD) ritira l'emendamento Martelli 9.364, di cui è cofirmatario.

Gian Luigi GIGLI (PI-CD) illustra l'emendamento Fauttilli 9.472, di cui è cofirmatario, volto a collegare la decadenza del dirigente dal ruolo unico a valutazioni negative, e non semplicemente al prolungarsi di un periodo di collocamento in disponibilità.

Ernesto CARBONE (PD), relatore, fa presente che il contenuto dell'emendamento Fauttilli 9.472 sarà recepito in emendamenti successivi.

Gian Luigi GIGLI (PI-CD), alla luce dell'assicurazione fornita dal relatore, ritira l'emendamento Fauttilli 9.472, di cui è cofirmatario.

La Commissione approva l'emendamento Gasparini 9.383.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Rostan 9.207: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Centemero 9.165 e Mucci 9.278.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra il proprio emendamento 9.585, che persegue l'obiettivo di evitare la possibilità che un dirigente possa porsi in aspettativa per svolgere attività lavorativa nel settore privato, circostanza che potrebbe produrre delle commistioni di interessi.

La Commissione respinge l'emendamento Lombardi 9.585.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Rampelli 9.396: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Centemero 9.15 e approva gli identici emendamenti Centemero 9.26, Gasparini 9.276, Piccione 9.334 e Quaranta 9.479.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Di Gioia 9.414: s'intende che vi abbia rinunciato.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra il proprio emendamento 9.588, facendo presente che incarichi di studio per i dirigenti potrebbero prestarsi strumentalmente allo scopo di compensare soggetti che abbiano favorito il personale politico.

La ministra Maria Anna MADIA rileva che la soluzione per tale problema è appunto la creazione del ruolo unico dei dirigenti, attraverso il quale ci si pone lo scopo di eliminare le «zone grigie» appena descritte.

Roberta LOMBARDI (M5S) ribadisce che si rende necessaria un'esplicita abrogazione della disposizione recata dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001, che prevede la possibilità per i dirigenti in disponibilità di svolgere incarichi su richiesta degli organi di vertice delle pubbliche amministrazioni.

La ministra Maria Anna MADIA chiarisce che nella prassi gli incarichi di studio vengono assegnati a dirigenti che sono considerati inadatti all'attività gestionale, rilevando in proposito che, grazie all'introduzione del ruolo unico, viene meno l'obbligo per la pubblica amministrazione di assegnare incarichi ai dirigenti.

Mara MUCCI (Misto-AL) formula l'auspicio, onde evitare lo spreco di risorse umane, che la pubblica amministrazione sia effettivamente capace di svolgere valutazioni nei confronti dei dirigenti anche negative.

Alan FERRARI (PD) rileva come, in base all'impianto della riforma in discussione, sia possibile far ripartire la macchina della pubblica amministrazione, purché vi sia una piena collaborazione di tutte le parti interessate.

Riccardo NUTI (M5S) chiede se e in quale parte della legge sia previsto che, con il nuovo regime del ruolo unico, possano essere attribuiti ai dirigenti incarichi di tipo esclusivamente gestionale.

La Commissione respinge l'emendamento Lombardi 9.588.

Mara MUCCI (Misto-AL) illustra il proprio emendamento 9.286.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Mucci 9.286 e 9.289.

Gian Luigi GIGLI (PI-CD) illustra il proprio emendamento 9.463, volto ad offrire al dirigente senza incarico la possibilità di essere utilizzato per compiti diversi.

La Commissione respinge l'emendamento Gigli 9.463.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Rampelli 9.395: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Centemero 9.16.

Mara MUCCI (Misto-AL) illustra il proprio emendamento 9.349.

La Commissione respinge l'emendamento Mucci 9.349.

Alan FERRARI (PD) ritira l'emendamento Coppola 9.330, di cui è cofirmatario.

Albrecht PLANGGER (Misto-Min.Ling.) sottoscrive l'emendamento Ottobre 9.457.

La Commissione respinge l'emendamento Ottobre 9.457.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Centemero 9.163: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Dieni 9.634.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Centemero 9.139: s'intende che vi abbia rinunciato.

Paola PINNA (SCpI) sottoscrive l'emendamento Catania 9.350.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Catania 9.350 e Dieni 9.635.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Centemero 9.166: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Lombardi 9.590.

Paola PINNA (SCpI) sottoscrive l'emendamento Mazziotti Di Celso 9.322.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Mazziotti Di Celso 9.322 e Mucci 9.291.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra l'emendamento 9.31, di cui è prima firmataria, volto a prevedere l'esonero da ogni addebito dei dirigenti in determinati casi, con imputazione ai vertici delle amministrazioni.

La Commissione respinge l'emendamento Lombardi 9.31.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Baroni 9.540, di cui è cofirmatario, volto a contrastare il tentativo di deresponsabilizzare gli organi di indirizzo politico-amministrativo, insito nel disegno di legge in oggetto.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Baroni 9.540 e Dieni 9.636.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Centemero 9.17: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Stefano QUARANTA (SEL) illustra l'emendamento 9.493, di cui è primo firmatario, volto a ripristinare la centralità della contrattazione collettiva sul tema della retribuzione della dirigenza.

La Commissione respinge l'emendamento Quaranta 9.493.

Marco MICCOLI (PD) illustra l'emendamento 9.369, di cui è primo firmatario, che, come una serie di altri emendamenti riferiti all'articolo 9 e all'articolo 13, riguarda il tema della contrattazione collettiva nazionale.

La Commissione respinge l'emendamento Miccoli 9.369.

Alan FERRARI (PD) ritira i propri emendamenti 9.219 e 9.220.

Marco MICCOLI (PD) ritira l'emendamento 9.368, di cui è primo firmatario, e l'emendamento Martelli 9.361, di cui è cofirmatario.

La Commissione respinge l'emendamento Ciprini 9.43.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori degli identici emendamenti Rampelli 9.394 e Centemero 9.18, nonché dell'emendamento Centemero 9.126: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Ciprini 9.59.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Lombardi 9.592, di cui è cofirmatario, volto a fissare un tetto alla retribuzione dei dirigenti, compreso il cumulo di voci aggiuntive, pari alla retribuzione annua del Presidente della Repubblica.

La Commissione respinge l'emendamento Lombardi 9.592.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Lombardi 9.244, di cui è cofirmatario, volto a fissare limiti per l'erogazione dei rimborsi e delle indennità di missione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Lombardi 9.244, Dieni 9.638 e Quaranta 9.494.

Marco MICCOLI (PD) illustra l'emendamento 9.367, di cui è primo firmatario, analogo al precedente emendamento sul quale è intervenuto.

La Commissione respinge l'emendamento Miccoli 9.367.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza della presentatrice dell'emendamento Centemero 9.169: s'intende che vi abbia rinunciato.

Walter RIZZETTO (Misto-AL) illustra il proprio emendamento 9.116, volto a superare l'eventuale problema dell'erogazione di somme non corrisposte per il periodo compreso tra il 2010 e il 2015 per gli scatti stipendiali, problema in realtà superato dalla recente sentenza della Corte costituzionale. Sottolinea che la soluzione alla base di tale proposta emendativa appare di buon senso.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Rizzetto 9.116, 9.115 e 9.114.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori degli identici emendamenti Rampelli 9.393 e Centemero 9.19, nonché dell'emendamento Giammanco 9.29: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Giorgis 9.316.

Dorina BIANCHI (AP) sottoscrive l'emendamento De Girolamo 9.455.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori degli identici emendamenti Sgambato 9.509, Misuraca 9.447, D'Attorre 9.325 e Albanella 9.384: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento De Girolamo 9.455.

Stefano QUARANTA (SEL) sottoscrive l'emendamento Gribaudo 9.647.

Giuseppe LAURICELLA (PD) sottoscrive l'emendamento Lattuca 9.609.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Centemero 9.74: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Gribaudo 9.647, Ciprini 9.666, Rizzetto 9.117 e Lattuca 9.609, nonché l'emendamento D'Alia 9.606.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori degli identici emendamenti Centemero 9.149 e Riccardo Gallo 9.98: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Dieni 9.640 e D'Alia 9.607.

Paola PINNA (SCpI) sottoscrive l'emendamento Monchiero 9.300.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Monchiero 9.300 e Martelli 9.258.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Fauttilli 9.473: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Dorina BIANCHI (AP) sottoscrive l'emendamento Sisto 9.168.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Sisto 9.168 (vedi allegato 1) e respinge l'emendamento Lombardi 9.30.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Centemero 9.73: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Dorina BIANCHI (AP) sottoscrive l'emendamento D'Alia 9.247.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti D'Alia 9.247 e 9.608.

Riccardo NUTI (M5S) si dichiara favorevole sull'emendamento Ciprini 9.27, volto a prevedere l'adeguamento delle piante organiche delle pubbliche amministrazioni e la loro pubblicazione sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Ciprini 9.27 e Pesco 9.42.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza della presentatrice degli emendamenti Centemero 9.62 e 9.178: s'intende che vi abbia rinunciato.

Ernesto CARBONE (PD), relatore, propone una riformulazione dell'emendamento Miotto 9.204, nei termini riportati in allegato (vedi allegato 1).

Anna Margherita MIOTTO (PD) riformula il proprio emendamento 9.204, nei termini proposti dal relatore.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento 9.204, così come riformulato.

La Commissione approva l'emendamento Miotto 9.204 (Nuova formulazione) (vedi allegato 1).

Ernesto CARBONE (PD), relatore, propone l'accantonamento dell'emendamento Miotto 9.203.

Roberta AGOSTINI, presidente, avverte che, in seguito all'accantonamento dell'emendamento Miotto 9.203, sono accantonati gli emendamenti da Grillo 9.664 a Miotto 9.205, riferiti all'articolo 9, lettera o) del comma 1.

La Commissione respinge con distinte votazione gli emendamenti Baroni 9.545 e 9.659.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Centemero 9.167: s'intende che vi abbia rinunciato.

Riccardo NUTI (M5S) illustra il suo emendamento 9.548, sottolineando come esso preveda l'obbligo di sospensione cautelare dall'impiego del personale condannato in via definitiva dalla Corte dei conti per condotte dolose.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Nuti 9.548 e 9.550, approva l'emendamento Famiglietti 9.382 (vedi allegato 1) e respinge l'emendamento Mucci 9.282.

Marilena FABBRI (PD) sottoscrive l'emendamento Gasparini 9.649.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Gasparini 9.649 e Marguerettaz 9.507.

Roberta AGOSTINI, presidente, avverte che si procederà ora alla votazione dell'articolo aggiuntivo 9.01000 del relatore e dei relativi subemendamenti.

Dorina BIANCHI (AP) sottoscrive il subemendamento Misuraca 0.9.01000.1.

La Commissione respinge il subemendamento Misuraca 0.9.01000.1.

Dorina BIANCHI (AP) sottoscrive il subemendamento Misuraca 0.9.01000.2.

La Commissione respinge il subemendamento Misuraca 0.9.01000.2.

Roberta AGOSTINI, presidente, prende atto che i subemendamenti Gasparini 0.9.01000.3 e Famiglietti 0.9.01000.4 sono stati ritirati.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo 9.01000 del relatore.

Roberta AGOSTINI, presidente, constata l'assenza dei presentatori degli articoli aggiuntivi Zardini 9.05 e Ribauda 9.07: s'intende che via abbiano rinunciato.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra il suo articolo aggiuntivo 9.09, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Lombardi 9.09.

Ernesto CARBONE (PD), relatore, passando ad esaminare le proposte emendative riferite all'articolo 13, esprime parere favorevole sull'emendamento Marco Meloni 13.39, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato. Invita al ritiro dell'emendamento Miccoli 13.92, esprimendo parere favorevole sull'emendamento Monchiero 13.101. Esprime poi parere favorevole sull'emendamento Marco Meloni 13.47. Esprime parere favorevole sugli emendamenti Marco Meloni 13.38, 13.37, 13.40, 13.45 e Dell'Aringa 13.78, a condizione che siano riformulati nei termini riportati in allegato. Esprime quindi parere favorevole sull'emendamento Pinna 13.113, invitando poi al ritiro dell'emendamento Gnechchi 13.54. Esprime poi parere favorevole sull'emendamento Ferrari 13.66, invitando al ritiro degli emendamenti Rubinato 13.116, 13.61 e 13.62. Esprime quindi parere favorevole sull'emendamento Fabbri 13.102, proponendo poi l'accantonamento dell'emendamento Alfreider 13.141. Esprime quindi parere favorevole sull'emendamento Fiano 13.148, raccomandando infine l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 13.01. Esprime, inoltre, parere contrario su tutte le altre proposte emendative riferite all'articolo 13.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere conforme a quello del relatore.

Francesco Paolo SISTO, presidente, avverte che, prima di procedere con l'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 13, si esamineranno gli emendamenti riferiti all'articolo 9, precedentemente accantonate.

Ernesto CARBONE (PD), relatore, esprime parere favorevole sull'emendamento Miotto 9.203 a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato.

Anna Margherita MIOTTO (PD) riformula il suo emendamento 9.203 nei termini proposti dal relatore.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento Miotto 9.203, così come riformulato.

La Commissione approva l'emendamento Miotto 9.203 (Nuova formulazione) (vedi allegato 1).

Francesco Paolo SISTO, presidente, avverte che gli emendamenti Grillo 9.664, 9.657, 9.656, nonché gli emendamenti Dieni 9.641, Monchiero 9.378, Calabrò 9.248, Di Vita 9.660 si intendono preclusi dall'approvazione dell'emendamento Miotto 9.203 (Nuova formulazione) e che l'emendamento Silvia Giordano 9.642 si intende assorbito dall'approvazione del medesimo emendamento Miotto 9.203 (Nuova formulazione).

La Commissione respinge l'emendamenti Baroni 9.542.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Lorefice 9.662, di cui è cofirmatario, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Lorefice 9.662.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Grillo 9.639, di cui è cofirmatario raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Grillo 9.639.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Baroni 9.196, di cui è cofirmatario, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Baroni 9.196, Silvia Giordano 9.622, Di Vita 9.651, Lorefice 9.624, Costantino 9.505 e 9.503.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Mantero 9.627, di cui è cofirmatario, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Mantero 9.627.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Silvia Giordano 9.653, di cui è cofirmatario, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Silvia Giordano 9.653.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Cozzolino 9.536, di cui è cofirmatario, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Cozzolino 9.536.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra l'emendamento Grillo 9.655, di cui è cofirmataria, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Grillo 9.655.

Francesco Paolo SISTO, presidente, prende atto che l'emendamento Gebhard 9.508 è stato ritirato.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Loreface 9.654, di cui è cofirmatario, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Loreface 9.654.

Paola PINNA (SCpI) sottoscrive l'emendamento Monchiero 9.377 e lo riformula nei termini proposti dal relatore.

La ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento Monchiero 9.377, così come riformulato.

La Commissione approva l'emendamento Monchiero 9.377 (Nuova formulazione).

Francesco Paolo SISTO, presidente, avverte che gli emendamenti Baroni 9.629 e Silvia Giordano 9.661 si intendono preclusi a seguito dell'approvazione dell'emendamento Monchiero 9.377 (Nuova formulazione) (vedi allegato 1.).

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Di Vita 9.197, Baroni 9.658 e Mantero 9.663.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Loreface 9.644, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Loreface 9.644 e 9.650, nonché Di Vita 9.637.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Loreface 9.199, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Loreface 9.199.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Silvia Giordano 9.198, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Silvia Giordano 9.198, Mantero 9.646 e Dieni 9.643, nonché gli emendamenti Baroni 9.648, nonché Grillo 9.652.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento Baroni 9.543, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Baroni 9.543, nonché Costantino 9.504 e approva l'emendamento Miotto 9.205.

Francesco Paolo SISTO, presidente, avverte che si procederà all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 13, sulle quali il relatore ed il Governo hanno già espresso i prescritti pareri. Avverte, altresì, che l'emendamento Mucci 13.86 risulta precluso a seguito dell'approvazione dell'emendamento 9.1000 del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Pinna 13.103.

Dorina BIANCHI (AP) annuncia di voler sottoscrivere tutti gli emendamenti a prima firma De Girolamo.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti De Girolamo 13.117, 13.118 e 13.119.

Mara MUCCI (Misto-AL) ritira il proprio emendamento 13.87.

Francesco Paolo SISTO, presidente, constata l'assenza del presentatore degli emendamenti Rampelli 13.111 e 13.112: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Marco Meloni 13.44.

Ernesto CARBONE (PD), relatore, propone di riformulare l'emendamento Marco Meloni 13.39 nei termini riportati in allegato.

Marco MELONI (PD) riformula il suo emendamento 13.39 nei termini proposti dal relatore.

La Ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento Marco Meloni 13.39, così come riformulato.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Marco Meloni 13.39 (Nuova formulazione) e respinge gli emendamenti Ciprini 13.10 e 13.12, l'emendamento Centemero 13.1, nonché l'emendamento Quaranta 13.135.

Marco MICCOLI (PD) ritira il proprio emendamento 13.92.

Paola PINNA (SCpI) sottoscrive l'emendamento Monchiero 13.101.

La Commissione approva l'emendamento Monchiero 13.101.

Francesco Paolo SISTO, presidente, avverte che l'emendamento Invernizzi 13.30 risulta precluso a seguito dell'approvazione dell'emendamento Monchiero 13.101.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Pinna 13.106 e 13.105 e approva l'emendamento Marco Meloni 13.47.

Mara MUCCI (Misto-AL) ritira il proprio emendamento 13.91.

Francesco Paolo SISTO, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Rizzetto 13.20: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Ciprini 13.11 e Marroni 13.126.

Marco MICCOLI (PD) ritira l'emendamento Damiano 13.99, di cui è cofirmatario.

La Commissione respinge l'emendamento D'Alia 13.68.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra l'emendamento Dieni 13.36, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Dieni 13.36.

Francesco Paolo SISTO, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Fucci 13.143: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Ciprini 13.5, 13.17 e 13.16.

Ernesto CARBONE (PD), relatore, propone una riformulazione dell'emendamento Marco Meloni 13.38 nei termini riportati in allegato.

Marco MELONI (PD) riformula il suo emendamento 13.38 nei termini proposti dal relatore.

La Ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento Marco Meloni 13.38, così come riformulato.

La Commissione approva l'emendamento Marco Meloni 13.38 (Nuova formulazione).

Ernesto CARBONE (PD), relatore, propone una riformulazione dell'emendamento Marco Meloni 13.37 nei termini riportati in allegato.

Marco MELONI (PD) riformula il suo emendamento 13.37 nei termini proposti dal relatore.

La Ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento Marco Meloni 13.37, così come riformulato.

La Commissione approva l'emendamento Marco Meloni 13.37 (Nuova formulazione).

Ernesto CARBONE (PD), relatore, propone una riformulazione dell'emendamento Marco Meloni 13.40 nei termini riportati in allegato.

Marco MELONI (PD) riformula il suo emendamento 13.40 nei termini proposti dal relatore.

La Ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento Marco Meloni 13.40, così come riformulato.

La Commissione approva l'emendamento Marco Meloni 13.40 (Nuova formulazione).

Marco MELONI (PD) ritira il proprio emendamento 13.46.

La Commissione respinge l'emendamento Damiano 13.100.

Francesco Paolo SISTO, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Di Gioia 13.115: s'intende che vi abbia rinunciato.

Ernesto CARBONE (PD), relatore, propone una riformulazione dell'emendamento Marco Meloni 13.45 nei termini riportati in allegato.

Marco MELONI (PD) riformula il suo emendamento 13.45 nei termini proposti dal relatore.

La Ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento Marco Meloni 13.45, così come riformulato.

La Commissione approva l'emendamento Marco Meloni 13.45 (Nuova formulazione).

La Commissione respinge l'emendamento Fabbri 13.81.

Marco MICCOLI (PD) sottoscrive l'emendamento Dell'Aringa 13.78.

Ernesto CARBONE (PD), relatore, propone una riformulazione dell'emendamento Dell'Aringa 13.78 nei termini riportati in allegato.

Marco MICCOLI (PD), nella sua qualità di cofirmatario, riformula l'emendamento Dell'Aringa 13.78 nei termini proposti dal relatore.

La Ministra Maria Anna MADIA esprime parere favorevole sull'emendamento Dell'Aringa 13.78, così come riformulato.

La Commissione approva l'emendamento Dell'Aringa 13.78 (Nuova formulazione).

Francesco Paolo SISTO, presidente, avverte che gli emendamenti Invernizzi 13.31, D'Alia 13.69 e 13.70, Centemero 13.2, Rampelli 13.110, Miccoli 13.93, Nuti 13.59 e 13.77, Centemero 13.13 e 13.3, Miccoli 13.94, Rampelli 13.109 e Quaranta 13.136 risultano preclusi a seguito dell'approvazione dell'emendamento Dell'Aringa 13.78, come riformulato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Centemero 13.6 e Ciprini 13.18.

Daniela Matilde Maria GASPARINI (PD) ritira il suo emendamento 13.76.

Teresa PICCIONE (PD) ritira il suo emendamento 13.84.

Gian Luigi GIGLI (PI-CD) illustra il proprio emendamento 13.129, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Gigli 13.129 e Costantino 13.133, nonché gli identici emendamenti Quaranta 13.138 e Centemero 13.14 e gli identici emendamenti Centemero 13.7, Gasparini 13.79, Piccione 13.85, Costantino 13.134 e Gigli 13.130.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra l'emendamento Ciprini 13.9, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Ciprini 13.9.

Francesco Paolo SISTO, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Censore 13.142: s'intende che vi abbia rinunciato.

Riccardo NUTI (M5S) illustra il proprio emendamento 13.149, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Nuti 13.149.

Francesco Paolo SISTO, presidente, constata l'assenza dei presentatori degli identici emendamenti Bruno Bossio 13.147 e Mognato 13.64: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Gian Luigi GIGLI (PI-CD) illustra il proprio emendamento 13.132, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Gigli 13.132.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra il suo emendamento 13.55, volto a sopprimere la lettera g) del comma 1 in materia di delega al Governo per la definizione di obiettivi di contenimento delle assunzioni. Sottolinea che lo scopo dell'emendamento è quello di evitare nuovi blocchi del turn over.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Lombardi 13.55, Marco Meloni 13.42, Gribaudo 13.60 e Invernizzi 13.32.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra l'emendamento 13.56, di cui è prima firmataria, volto a sopprimere la lettera h) del comma 1 che delega il Governo ad adottare misure in materia di flessibilità del lavoro. Sottolinea come il termine «flessibilità» sia molto simile a quello di «precarietà».

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Lombardi 13.56, Ciprini 13.26, gli identici emendamenti Centemero 13.15 e Quaranta 13.139, nonché gli emendamenti De Girolamo 13.120, 13.121 e 13.122 e approva l'emendamento Pinna 13.113.

Roberta LOMBARDI (M5S) sottoscrive l'emendamento Ciprini 13.8 e lo illustra. L'emendamento è teso a sostituire gli incentivi in denaro ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, che costituiscono un enorme aggravio di spesa per le amministrazioni medesime, con benefit di natura alternativa.

La Commissione respinge l'emendamento Ciprini 13.8.

Albrecht PLANGGER (Misto-Min.Ling.) ritira l'emendamento Gebhard 13.140, di cui è cofirmatario.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Miccoli 13.96 e 13.95.

Marco MICCOLI (PD), in qualità di cofirmatario dell'emendamento Ghecchi 13.54, insiste per la sua votazione. Invita il Governo a riflettere sul tema dell'emendamento, che è quello di evitare una discriminazione nei confronti delle lavoratrici su un tema rilevante come quello delle pensioni. Sottolinea che l'emendamento non comporta costi aggiuntivi.

Ernesto CARBONE (PD), relatore, concorda sulla rilevanza dell'emendamento, ma lo ritiene estraneo al disegno di legge di riforma della pubblica amministrazione. Ritiene che la questione posta dall'emendamento possa trovare adeguata soluzione in un successivo disegno di legge concernente il tema delle pensioni.

La Commissione respinge l'emendamento Ghecchi 13.54.

Francesco SANNA (PD) sottoscrive l'emendamento Invernizzi 13.33.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Invernizzi 13.33 e Pinna 13.107.

Paola PINNA (SCpI) sottoscrive l'emendamento Antimo Cesaro 13.104.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Antimo Cesaro 13.104 e Miccoli 13.97, approva l'emendamento Ferrari 13.66 e respinge gli emendamenti Mucci 13.80, Invernizzi 13.35 e D'Alia 13.71.

Albrecht PLANGGER (Misto-Min.Ling.) sottoscrive l'emendamento Ottobre 13.128.

La Commissione respinge l'emendamento Ottobre 13.128.

Donata LENZI (PD) illustra il proprio emendamento 13.63, volto a introdurre l'obbligo della sospensione dal lavoro e dalla retribuzione del dipendente condannato in primo grado. Richiama al proposito casi a lei noti di dipendenti che, denunciati, hanno continuato a lavorare anche per dieci anni.

Francesco Paolo SISTO, presidente, sottolinea come si assista sempre più di continuo a tentativi di incrinare il principio costituzionale di non colpevolezza fino alla sentenza definitiva.

Ernesto CARBONE (PD), relatore, nel confermare il parere contrario, rileva che già esistono strumenti per provvedere alla sospensione dei dipendenti denunciati.

La Commissione respinge l'emendamento Lenzi 13.63.

Francesco Paolo SISTO, presidente, constata l'assenza della presentatrice degli emendamenti Rubinato 13.116, 13.61 e 13.62: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Pesco 13.27.

Riccardo NUTI (M5S) illustra l'emendamento 13.75, di cui è primo firmatario, volto a prevedere, per tutti i dipendenti pubblici e, quindi, anche per quelli degli organi costituzionali, della magistratura e delle autorità amministrative indipendenti che non sino corrisposte indennità in caso di comando. In questo modo, si vuole evitare distacchi di dipendenti dovute a situazioni clientelari e non a reali esigenze di organico.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Nuti 13.75, Pesco 13.29, Miccoli 13.98 e Pesco 13.28.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra l'emendamento 13.57, di cui è prima firmataria, volto a individuare criteri di distinzione tra atti di gestione puramente amministrativa e atti propri degli organi di vertice politico.

La Commissione respinge l'emendamento Lombardi 13.57.

Paola PINNA (SCpI) sottoscrive l'emendamento Mazziotti Di Celso 13.82.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Mazziotti Di Celso 13.82 e Mucci 13.89.

Francesco Paolo SISTO, presidente, avverte che l'emendamento Sisto 13.25 è stato ritirato dai presentatori.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Fabbri 13.102 e respinge l'emendamento Dorina Bianchi 13.72. Accantona, inoltre, l'emendamento Alfreider 13.141.

Francesco Paolo SISTO, presidente, avverte che in seguito all'accantonamento dell'emendamento Alfreider 13.141 sono accantonati anche gli emendamenti Cozzolino 13.51 e Marguerettaz 13.127, in quanto riferiti alla lettera q) del comma 1.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Mucci 13.90 e De Girolamo 13.123.

Cristian INVERNIZZI (LNA) sottoscrive gli emendamenti Molteni 13.19, 13.24 e 13.22.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Molteni 13.19, 13.24 e 13.22.

Francesco Paolo SISTO, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Marco Meloni 13.50: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Dorina Bianchi 13.73 e Cominardi 13.146.

Roberta LOMBARDI (M5S) illustra l'emendamento Cominardi 13.144, di cui è cofirmataria, volto a prevedere meccanismi di sospensione di trattamenti economici per i dirigenti e gli amministratori indagati e il divieto di erogazione di trattamenti economici in caso di sentenza di condanna definitiva. Invita il Governo a una riflessione sul tema.

Ernesto CARBONE (PD), relatore, conferma il parere contrario sull'emendamento Cominardi 13.144.

La Commissione respinge l'emendamento Cominardi 13.144.

Francesco Paolo SISTO, presidente, sospende brevemente la seduta per permettere ai deputati della Commissione di partecipare alle votazioni del Parlamento in seduta comune.

La seduta, sospesa alle 17.05, è ripresa alle 17.25.

Francesco Paolo SISTO, presidente, riprendendo l'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 13, avverte che si procederà ora alla votazione dell'emendamento Quaranta 13.137.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Quaranta 13.137, Cominardi 13.145 e Centemero 13.4.

Francesco Paolo SISTO, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Rampelli 13.108: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione approva l'emendamento Fiano 13.148.

Francesco Paolo SISTO, presidente, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento De Girolamo 13.124: s'intende che vi abbia rinunciato.

Roberta LOMBARDI (M5S) preannuncia il suo voto contrario sull'articolo aggiuntivo 13.01 del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'articolo aggiuntivo 13.01 del relatore e respinge l'articolo aggiuntivo Gnechi 13.02.

Francesco Paolo SISTO, presidente, avverte che il relatore ha presentato il nuovo emendamento 2.1001 e comunica che il termine per la presentazione dei relativi subemendamenti è fissato per le ore 10 di martedì 7 luglio 2015. Quindi, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.